

SOMMARIO

Notizie dal Mondo e dall'Europa

- L'UE finanzia la ricerca e lo sviluppo delle celle a combustibile e delle tecnologie dell'idrogeno
- Nasce il forum dei cittadini per l'energia
- Dialogo istituzionale comune sul pacchetto "energia/clima"

Notizie dall'Italia

- Accordo strategico per catturare anidride carbonica
- "LIFE RACES": le buone pratiche per la lotta al cambiamento climatico
- Analisi energetiche negli edifici pubblici

Notizie dal Trentino

- PAT: documento preliminare della certificazione energetica degli edifici in Trentino
- BIM Chiese: boom di richieste per il fotovoltaico
- Riva del Garda: scuole teleriscaldate

Eventi

- Alpi, turismo e clima - Progetti e iniziative concrete per la salvaguardia del Pianeta
- "The Covenant of Mayors: how to finance it" - "Patto dei Sindaci: come finanziarsi"
- "Energie & Habitat"

Attività del progetto "Un pieno di energia"

- Campionato Serie A-cqua: premiazione alla Fiera "Fa la cosa giusta" di Trento

Approfondimento

- Il pacchetto energia approvato dal Parlamento europeo

Bandi e normative

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela dei Territori e dei Mari: bandi per il solare negli edifici pubblici



Notizie dal Mondo e dall'Europa

L'UE finanzia la ricerca e lo sviluppo delle celle a combustibile e delle tecnologie dell'idrogeno

Lo scorso 14 ottobre la Commissione europea ha annunciato di essere intenzionata a promuovere le celle a combustibile e l'idrogeno sul mercato energetico europeo. La Commissione, gli industriali e gli ambienti della ricerca europei, riuniti nell'ambito di un partenariato pubblico-privato (Iniziativa Tecnologica Comune ITC), investiranno insieme 940 Ml EUR in sei anni nella ricerca e nello sviluppo tecnologico delle celle a combustibile e dello sfruttamento dell'idrogeno come fonte energetica rinnovabile. Obiettivo dell'Iniziativa Tecnologica Comune è quello di riuscire a creare, grazie all'evoluzione e alle attività di ricerca, nel periodo compreso fra il 2010 e 2020 un mercato di massa per queste promettenti tecnologie.

Nasce il forum dei cittadini per l'energia

Il Commissario europeo per la tutela dei consumatori, Meglena Kuneva, e quello all'energia, Andris Piebalgs, hanno inaugurato il 28 ottobre a Londra il Forum dei cittadini per l'energia, organismo che riunisce associazioni di consumatori, autorità nazionali di regolamentazione e governi per far fronte ai problemi dei consumatori nel mercato dell'energia e quindi fornire informazioni chiave per trovare un migliore rapporto qualità/prezzo nella fornitura dei servizi energetici.

I miglioramenti che questo forum potrà offrire ai consumatori riguardano diversi aspetti. Innanzitutto la chiarezza e precisione nella fatturazione che deve favorire confronti fra i diversi fornitori. In secondo luogo la semplificazione delle procedure per cambiare fornitore che devono diventare rapide, gratuite e dotate di informazioni sulle modalità di cambiamento chiare e accessibili. E' necessario inoltre favorire l'installazione di contatori intelligenti per migliorare la precisione delle fatture, facilitando la comprensione dell'importo da pagare e permettendo alle imprese di consigliare meglio i consumatori in funzione del loro profilo commerciale. Infine un aspetto fondamentale che il forum può garantire è la tutela dei consumatori vulnerabili attraverso l'impiego di mezzi per evitare qualsiasi interruzione dell'approvvigionamento di energia alle persone che utilizzano sistemi di assistenza cardiovascolare e respiratoria, o sotto dialisi, e delle persone in preda a difficoltà finanziarie che non sono in grado di pagare le bollette energetiche.

Dialogo istituzionale comune sul pacchetto "energia/clima"

La Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE hanno iniziato i lavori per l'avvio di una consultazione comune sul pacchetto "energia/clima" che dovrebbe giungere ad un accordo in prima lettura entro fine anno. Già un primo dialogo a tre sulla direttiva, alla presenza del relatore al Parlamento europeo, Claude Turmes e dei presidenti delle Commissioni energia e ambiente, ha permesso di stabilire il metodo di lavoro.

Nel corso delle consultazioni, previste l'11, il 18 e il 25 novembre, verranno discussi diversi aspetti fondamentali della direttiva. Innanzitutto i meccanismi di cooperazione sia all'interno dell'UE che tra gli Stati membri e i paesi terzi. In secondo luogo si discuterà sull'obiettivo del 10% di impiego delle energie rinnovabili nel settore dei trasporti e l'utilizzo dei biocarburanti. Infine verranno affrontati gli aspetti riguardanti i piani d'azione a livello nazionale e la base giuridica della direttiva (definizioni, obblighi ecc.).

Notizie dall'Italia

Accordo strategico per catturare anidride carbonica

Eni e Enel hanno sottoscritto un accordo che prevede un rapporto di cooperazione per lo sviluppo delle tecnologie di cattura, trasporto e sequestro geologico della CO₂.



Allo stato attuale l'Enel sta realizzando presso la centrale termoelettrica di Brindisi, il primo impianto industriale italiano per la cattura della CO₂ in grado di rimuovere una portata di 2,5 tonnellate l'ora di anidride carbonica. L'impianto pilota sarà pronto nell'autunno 2009. Parallelamente l'Eni ha avviato la realizzazione di un progetto che prevede l'iniezione di circa 8.000 tonnellate l'anno di CO₂ presso il giacimento esaurito di Stogit di Cortemaggiore (Piacenza). L'insieme di questi due esperimenti ha dato origine all'accordo per la realizzazione congiunta del primo progetto italiano di sperimentazione dell'intero processo, dalla cattura della CO₂ all'iniezione nel sottosuolo, al monitoraggio e alla verifica della stabilità e della sicurezza del deposito.

Successivamente a questo accordo Eni, Enel insieme al Ministero dell'Ambiente hanno firmato poi un Protocollo d'intesa finalizzato alla verifica e diffusione delle tecniche di cattura della CO₂ e alla promozione delle fonti rinnovabili. L'accordo si pone l'obiettivo di individuare tecnologie amiche dell'ambiente, capaci di ridurre significativamente l'immissione nell'atmosfera dei gas serra.

Per maggiori informazioni consultare: <http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/catturaco2/>

"LIFE RACES": le buone pratiche per la lotta al cambiamento climatico

L'investimento complessivo dei progetti finanziati dal programma LIFE ammonta a 367 MI EUR con un cofinanziamento dell'UE pari a 186 MI EUR. L'Italia detiene il maggior numero di progetti approvati fra gli Stati membri con ben 23 proposte approvate, seguita rispettivamente da Spagna, Germania, Grecia e Francia.

"Life Races", questo il titolo di uno dei progetti italiani approvati, nasce allo scopo di divulgare informazioni sugli effetti dei cambiamenti climatici e sulle strategie di mitigazione, con particolare riferimento a diversi ambienti urbani e contesti culturali italiani (nord, sud, mare, montagna, ecc.). Questa campagna informativa si realizzerà attraverso le seguenti attività: un'analisi sulla percezione delle variazioni climatiche; l'adozione di comportamenti sostenibili di risparmio energetico e la diffusione di buone pratiche individuate in altri progetti LIFE; la definizione di un pacchetto di informazioni on line per docenti sulle problematiche trattate e consigli pratici da adottare; la realizzazione di azioni dimostrative finalizzate al cambiamento dei comportamenti di consumo in un campione di famiglie volontarie, nonché la promozione di momenti di partecipazione per discutere e approfondire le tematiche trattate. Per realizzare queste attività saranno prodotti materiali informativi, siti web e video ed è prevista la partecipazione ad eventi quali "Clima days" e l'organizzazione di seminari specifici sull'argomento. Il progetto è coordinato da Europe Direct Firenze in collaborazione con altri Europe Direct a livello nazionale (Modena, Reggio Calabria, Bari ed Alpi).

Per maggiori informazioni: www.europedirecttoscana.eu

Analisi energetiche negli edifici pubblici

Sono 139 i progetti che usufruiranno del finanziamento ministeriale per effettuare analisi energetiche nel settore dei servizi e delle Pubbliche amministrazioni. Lo ha reso noto lo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 30 ottobre pubblicando la lista degli ammessi a finanziamento. Le risorse messe a disposizione nel bando, pubblicato nel settembre del 2007, sono di 1.500.000,00 EUR e serviranno ad analizzare prevalentemente strutture di istituti scolastici. Gli altri progetti ammessi a finanziamento sono pianificazioni energetiche ed analisi riguardanti municipi, biblioteche, strutture sportive e sanitarie ed enti parco.

Per maggiori informazioni: http://www.minambiente.it/index.php?id_doc=644&id_oggetto=3

Notizie dal Trentino

PAT: documento preliminare sulla certificazione energetica degli edifici in Trentino

La Giunta provinciale ha approvato il 31 ottobre scorso un documento preliminare firmato dagli Assessori all'Urbanistica, all'Energia e alla Ricerca contenente un regolamento che disciplina la certificazione



energetica degli edifici. Il documento specifica che entro il 31 dicembre del 2013 tutti gli edifici trentini dovranno essere dotati di un certificato che ne attesti il rendimento energetico.

Nell'atto approvato sono stati definiti anche i requisiti minimi di prestazione sia degli edifici che degli impianti, le metodologie per la valutazione della prestazione energetica, le modalità e i criteri per il rilascio dei certificati, la formazione delle professionalità che concorrono ai processi di certificazione, la disciplina concernente gli obblighi per la certificazione energetica e le modalità di istituzione e di utilizzo di un marchio, volto a valorizzare edifici con standard elevati di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale.

Non sono soggetti alla certificazione edifici storici, fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali dove gli ambienti siano riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici dello stesso processo produttivo non altrimenti utilizzabili. Inoltre sono strutture esenti dalla certificazione anche gli edifici isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati; gli edifici "tradizionali" nei quali non sia consentito l'utilizzo abitativo a carattere permanente e le costruzioni non residenziali che non richiedono impianti di riscaldamento o raffrescamento.

Il documento approvato in Giunta passerà ora all'esame del Consiglio delle autonomie locali.

BIM Chiese: boom di richieste per il fotovoltaico

Ottima risposta al bando di contributo del BIM del Chiese, relativo all'installazione di pannelli fotovoltaici, presentato anche attraverso questa newsletter negli scorsi mesi. All'ente sono pervenute un totale di 111 domande.

La spesa massima ammissibile a contribuzione è stata fissata in 7.000,00 EUR per kWp certificato da Gestore della rete di trasmissione nazionale (G.S.E.) fino ad un massimo di 6 kWp

Le 111 domande hanno permesso l'installazione di un insieme di impianti di potenza complessiva pari a 477 kWp corrispondenti, in base alla stima dell'irraggiamento solare nella zona, ad una produzione equivalente di un milione e mezzo di kWh annui.

Per maggiori informazioni: <http://www.bimchiese.tn.it>

Riva del Garda: scuole teleriscaldate

A partire dal 20 ottobre a Riva del Garda le scuole elementari "Nino Pernici" e l'annessa scuola media "Damiano Chiesa" sono i primi edifici comunali ad essere teleriscaldati e nelle settimane successive, altre strutture pubbliche verranno rifornite di calore mediante la nuova rete.

Le caldaie delle due strutture scolastiche verranno impiegate per la sostituzione di quelle in altri istituti scolastici del comune, più precisamente nella scuola elementare del Rione "De Gasperi" e nella Colonia "Sabbioni".

La rete di teleriscaldamento è destinata ad allargarsi. Presto infatti il servizio si estenderà anche per il Liceo "Maffe" e saranno completati gli allacciamenti della Biblioteca civica e del Museo, per il quale tra l'altro è già stata effettuata la predisposizione della rete in occasione del rifacimento di piazza Cesare Battisti.

Eventi

Alpi, turismo e clima - Progetti e iniziative concrete per la salvaguardia del Pianeta

CIPRA Italia e WWF Italia organizzano nei giorni 12, 13 e 14 novembre uno stage informativo in Trentino Alto Adige rivolto ad amministratori, operatori turistici, pianificatori e rappresentanti del mondo ambientalista. Lo stage formativo, limitato a 20 persone, è itinerante e mira a conoscere da vicino alcuni progetti sulla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, intrapresi in particolare nel settore del turistico.

Il programma prevede gli spostamenti con mezzi pubblici. Punto di partenza Bolzano, da qui a Lana per visitare il Vigilius Resort (pluripremiato come struttura turistica amica del clima), percorrendo un tratto della ferrovia della Val Venosta (mobilità turistica). Sempre in treno quindi si raggiungerà la Val Pusteria



Newsletter

Un pieno di *energia*



(Dobbiaco è risultato il miglior comune italiano dal punto di vista delle energie rinnovabili e ha importanti azioni sulla mobilità turistica). Da Dobbiaco a Trento e da qui con la Trento-Malè verso il Parco Adamello Brenta (strutture ecologiche e mobilità turistica sostenibile).

Per maggiori informazioni consultare <http://www.cipra.org/it/alpmedia/manifestazioni/1979>



“The Covenant of Mayors: how to finance it”

“Patto dei Sindaci: come finanziarsi”

La Direzione Generale dell’Energia e dei Trasporti della Commissione europea è lieta di invitare tutti gli interessati alla conferenza intitolata “Patto dei Sindaci: come finanziarsi” che avrà luogo a Helsinki dal 20 al 21 novembre 2008. Le misure finanziarie locali previste per il “Patto dei Sindaci” avranno bisogno del supporto dei fondi UE. Nel corso della conferenza si discuteranno e si presenteranno i migliori strumenti messi a disposizione dalle istituzioni europee.

Per maggiori informazioni consultare: http://www.managenergy.net/events_me.html#helsinki0811

“Energie & Habitat”

Energie & Habitat è un salone dedicato alle prestazioni energetiche ed al risparmi energetico nel settore delle costruzioni che si svolgerà a Namur (Belgio) dal 21 al 24 novembre.

L’evento, nato allo scopo di informare il pubblico in generale e i professionisti sulle evoluzioni delle costruzioni energeticamente sostenibili, proporrà conferenze, forum e l’esposizione di prodotti. Saranno presenti 250 costruzioni sostenibili in uno spazio complessivo di 12.000mq.

Altri prodotti presenti riguarderanno l’isolamento termico, la ventilazione degli edifici, i pannelli solari e fotovoltaici.

Maggiori informazioni contattare: <http://www.energie-habitat.be/>

Attività del progetto “Un pieno di energia”



Campionato Serie A-cqua: premiazione alla Fiera “Fa la cosa giusta” di Trento

Nel corso della fiera “Fa la cosa giusta” in programma dal 31 ottobre al 2 novembre si è svolta la premiazione del campionato “Serie A-cqua”, iniziativa lanciata dal progetto “Un pieno di energia” che ha visto la partecipazione di ben 23 Comuni trentini che si sono confrontati sui consumi idrici nel corso dell’anno 2007. I primi tre Comuni classificati sono stati nell’ordine: Albiano con 33mc/ab di acqua risparmiata nel 2007 rispetto all’anno precedente seguito da Imer con 30 mc/ab e da Carzano con 22mc/ab. Le tre amministrazioni comunali sono state premiate con un assegno ciascuno rispettivamente di 5.000,00 EUR, 4.000,00 EUR e 3.000,00 EUR da investire esclusivamente in interventi o azioni di risparmio idrico sul proprio territorio.

Nel corso della fiera inoltre il progetto “Un pieno di energia” è stato presente con un proprio stand per fornire informazioni e sensibilizzare sulle tematiche relative al consumo energetico, alle fonti di energia rinnovabile ed alle direzioni intraprese a livello comunitario in questi settori. La partecipazione alla fiera è stata notevole, e numerosi sono stati i visitatori presso lo stand.



Approfondimento

Il pacchetto energia approvato dal Parlamento europeo

Nel giugno del 2008 è stato approvato in prima lettura dal Parlamento europeo il “pacchetto energia”. Andiamo a vedere quali sono le novità apportate e i punti cardine di questa direttiva. L'obiettivo del terzo pacchetto energetico è quello di portare il mercato dell'energia, che fino a dieci anni fa era basato su un sistema monopolistico, da una fase di liberalizzazione ad una fase in cui la concorrenza sia reale e sostenibile.

Lotta alla povertà energetica

Fra le misure inserite viene posta l'attenzione sulla lotta alla “povertà energetica” e sui diritti dei consumatori, in particolare nei confronti di coloro che hanno difficoltà nei pagamenti delle bollette.

Per quanto riguarda i diritti dei consumatori il Parlamento afferma che “gli strumenti adottati per tutelare i clienti vulnerabili devono essere in armonia con, e sostenere, le condizioni su cui poggiano mercati aperti e competitivi. Occorre garantire che ai clienti (in particolare pensionati) non in grado di pagare le bollette non venga interrotta l'erogazione di energia e che non vi siano discriminazioni in termini di modelli di prezzo nei confronti dei consumatori poveri”.

Disaggregazione delle proprietà e ruolo delle Autorità di regolamentazione

Il modello energetico perseguito dalla direttiva si ispira alla piena “disaggregazione delle proprietà” in modo tale da fornire garanzie ai concorrenti che vogliono entrare nel mercato dell'energia, assicurando nel contempo alle energie rinnovabili un accesso prioritario alle reti. Inoltre il Parlamento europeo ricorda che la disaggregazione delle proprietà “conduce a un aumento degli investimenti e al miglioramento del rendimento delle reti”. I piani di investimento decennali degli Stati membri, previsti dalla direttiva, garantiranno l'attuazione delle strategie nel lungo periodo, mettendo al primo posto le esigenze dei consumatori, non quelle degli azionisti. Le pianificazioni verranno approvate e controllate dalle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) con la supervisione della nuova Agenzia europea di regolamentazione.

L'attuazione, il controllo e la vigilanza per il Parlamento europeo “devono essere affidati alle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) e soggetti alla supervisione del nuovo organo europeo di regolamentazione. La qualità del servizio deve essere un elemento centrale delle responsabilità delle imprese del settore elettrico. Occorre adottare sanzioni chiare in caso di mancata attuazione, tra cui il ritiro della licenza o un provvedimento equivalente a livello nazionale”.

Le autorità nazionali di regolamentazione, che dovranno attivare misure nei singoli Stati membri al fine di stimolare la concorrenza, avranno anche la possibilità di stabilire le tariffe di accesso alle reti, la facoltà giuridica di definire accordi con le altre autorità di regolamentazione e saranno incoraggiate a stabilire valori massimali di prezzo in mercati non concorrenziali per periodi definiti e limitati.

Viene anche attribuito un ruolo chiave, ma ben distinto da quello delle autorità nazionali, all'Agenzia europea di regolamentazione dell'energia sulle questioni transfrontaliere (es. esenzioni per gli interconnettori e per le infrastrutture). Obiettivo ultimo è anche quello di collaborare per la creazione di un'unica rete europea nel settore dell'elettricità: operatori dei sistemi di trasmissione avranno competenze meramente tecniche, lasciando alle autorità di regolamentazione il compito di gestire le attività di commercializzazione. Inoltre si ritiene necessario riuscire a collegare isole energetiche, come gli Stati baltici non collegati all'UTCE (Unione per il coordinamento della trasmissione dell'energia elettrica).

Carta europea dei diritti dei consumatori

Il Parlamento europeo propone inoltre la Carta europea dei diritti dei consumatori di energia che “andrebbe

attuata attraverso direttive in materia di elettricità e gas, conferendole in tal modo una valenza giuridica. In ogni Stato dovrebbe essere istituito un organo preposto alla tutela dei consumatori di energia”.

Per approfondimenti ulteriori sul pacchetto energia consultare:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=REPORT&reference=A6-2008-0191&language=IT&mode=XML#title2>

BANDI E NORMATIVE

Ministero dell’Ambiente e della Tutela dei Territori e dei Mari: bandi per il solare negli edifici pubblici Misura 1 - "Il sole negli enti pubblici"

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare invita a presentare proposte per la realizzazione di impianti solari termici finalizzati alla produzione di calore a bassa temperatura da installare su edifici pubblici (acqua calda per usi sanitari e per impianti sportivi; riscaldamento per piscine, per processi industriali o per edifici attraverso pannelli radianti a pavimento o parete), offrendo particolare sostegno agli interventi realizzati attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi (ESCO - Energy Service Company).

Possono partecipare al bando Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici, incluse le società collegate o controllate dai suddetti Enti ai sensi dell’art. 2359. La concessione massima di contributo è pari al 50% del costo ammissibile. Tale percentuale potrà aumentare al 65% nel caso in cui la quota di investimento a carico del soggetto richiedente sia coperta attraverso finanziamento tramite terzi operato da una ESCO. Le spese ammissibili riguardano nel loro complesso progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti; fornitura materiali e componenti degli impianti; installazione e posa; eventuali opere edili strettamente connesse all’impianto; dispositivi di monitoraggio e prestazioni del sistema che dovranno essere obbligatoriamente installati. Il valore massimo dei costi ammessi a finanziamento si calcola mediante una formula matematica specificata nel bando. La superficie captante dei pannelli solari installati non potrà essere inferiore a 20m², valore che potrebbe essere raggiunto anche dalla somma di singoli impianti che però dovranno essere di dimensioni minime di 6m². I soggetti beneficiari del contributo dovranno iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di ricevimento della notifica e dovranno impegnarsi a completare l’opera entro 240 giorni. L’istanza di cofinanziamento dovrà pervenire a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per maggiori informazioni consultare : http://www.minambiente.it/index.php?id_sezione=2223

Misura 2 “Il sole a scuola”

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare invita a presentare proposte per la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici di potenza compresa fra 1 e 20 kWp e, simultaneamente, l’avvio di un’attività didattica volta alla realizzazione di analisi energetiche e di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico nella struttura scolastica.

Possono partecipare al bando Province e Comuni che a seconda del numero di abitanti potranno presentare un determinato numero massimo di progetti. Il Ministero elargisce finanziamenti fino al 100% dei costi ammessi, purché l’importo dei progetti non superi i 10 000 EUR per edificio scolastico. Le spese ammissibili riguardano nel loro complesso: progettazione, direzione lavori e collaudo; fornitura di materiali e dei componenti degli impianti; installazione e posa; opere edili strettamente connesse all’impianto; spese della scuola per le attività didattiche. L’impegno a coinvolgere la scuola con attività didattiche incentrate sull’impianto installato è una condizione vincolante per poter accedere al finanziamento. Fra i progetti presentati e approvati, il Ministero premierà i primi venti elaborati nel corso di un evento appositamente organizzato.

Newsletter

Un pieno di *energia*



I soggetti beneficiari del contributo dovranno iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di ricevimento della notifica e dovranno impegnarsi a completare l'opera entro 240 giorni.

L'istanza di cofinanziamento dovrà essere presentata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per maggiori informazioni consultare: http://www.minambiente.it/index.php?id_sezione=2224

Misura 3 "Impianti fotovoltaici di alto pregio"

Il bando si riferisce esclusivamente allo scorrimento delle istanze già pervenute.

Questa newsletter è realizzata da Europe Direct Alpi nell'ambito di "Un pieno di energia", progetto promosso dal Consorzio B.I.M. Brenta e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'interno della campagna "Energia sostenibile per l'Europa"

Questo numero è stato curato da Giancarlo Orsingher e Paolo Pezzin

Europe Direct Alpi – Fondazione Edmund Mach
Via della Val, 2 – 38057 Pergine Valsugana (TN)

Tel. 0461/534848

Fax 0461/531252

e-mail: unpienodienergia@iasma.it

